



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS  
Sottocommissione VIA

\* \* \*

Parere n. 115 del 11 dicembre 2020

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse - Prescrizione: A.4.b Lotto 2- Decreto VIA n. 168/2015</b></p> <p><b>ID_VIP 5625</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Terna Rete Italia S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

**PREMESSO** che:

- Con Decreto Direttoriale DVA-DEC-2020-0000284 del 18/09/2020, è stata determinata la parziale ottemperanza alla prescrizione n. A.4b) del decreto di compatibilità ambientale D.M. 168 del 06/08/2015, riferita al tratto di elettrodotto compreso tra i sostegni 42-81 (Lotto 2).
- la Società TERNA S.p.A. , con nota prot. TERNA/P202000468866 del 27/10/2020, acquisita al prot.87139/MATTM del 28/10/2020, ha presentato istanza parziale per la verifica di ottemperanza alla citata prescrizione relativa alla parte non ottemperata dal suddetto Decreto e limitata ai sostegni 72, 73, 74 e 75 compresi nel lotto 2 ed ha trasmesso apposita documentazione tecnica.
- la domanda, trasmessa da Terna Rete Italia S.P.A., a mezzo PEC, è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.INGRESSO n. 87139 del 28/10/2020,;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM Uscita 93507 del 13/11/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/3668 in data 16/11/2020 ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica di competenza, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il D.M. n.168/2015 è stato decretato la compatibilità ambientale del progetto “*Elettrodotto a 380KV dalla SE di Bisaccia alla SE di Deliceto ed opere connesse*” con prescrizioni; tale decreto è stato modificato con riferimento alla prescrizione n.A.7 dal D.M. n.243/2015;
- la **prescrizione n. A.4 b)** del D.M.n.168/2015, di competenza del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Territorio, riporta: “*In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'opera, in sede di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere sottoposti all'approvazione del MATIM: b) Il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo, redatto in relazione agli esiti del campionamento dei terreni, nel quale dovranno essere indicate:*  
- le aree di scavo;  
- la quantità del materiale che sarà riutilizzato e i tempi di riutilizzo, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;

- *la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia;*
- *per la parte del materiale scavato che risulta contaminato, e pertanto non idoneo al riutilizzo, dovranno essere indicate le modalità di gestione e trasporto e la destinazione finale (siti di recupero/smaltimento)";*
- il progetto Elettrodotto S.E. di Bisaccia alla S.E. di Deliceto ed opere connesse consiste in un nuovo elettrodotto aereo a 380 kV in semplice terna di 77 sostegni e di lunghezza complessiva 35 km. Per necessità realizzative l'intera opera è stata suddivisa in due lotti funzionali: Lotto 1 dal sostegno 1 al 41 e Lotto 2 dal sostegno 42 al 81;
- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla prescrizione punto A.4 b) del D.M. n.168/2015 limitatamente al Lotto 2:
  - Piano di gestione delle terre e rocce da scavo - Sostegni da 42 a 81;
  - Caratterizzazione terre e rocce da scavo - Sostegni da 42 a 81;
  - Il documento RCFR10015C\_823636\_02.
- con Decreto Direttoriale DVA-DEC-2020-0000284 del 18/09/2020 relativa alla Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.4b Lotto 2 (tratto sostegni n.42-n.81 dell'elettrodotto aereo a 380 kV SE Bisaccia – SE Deliceto, è stata determinata:
  - l'ottemperanza per i sostegni con fondazioni con profonde  $\leq 4$  m;
  - la non ottemperanza per i sostegni con fondazioni profonde  $> 4$ m, per le quali “[...] *il proponente dovrà determinare le caratteristiche ambientali anche del materiale derivante dagli scavi a profondità superiore ai 4 m e le conseguenti modalità di gestione di tale materiale in corso d'opera e presentare una nuova istanza di Verifica di ottemperanza prima di avviare la gestione del materiale stesso*”.
- relativamente alla caratterizzazione dei materiali, con la Determina Direttoriale prot.n.DVA/3 del 08/01/2019 è stata determinata l'ottemperanza alla prescrizione A.4 a) di cui al D.M.n.168/2015. Infatti, tale prescrizione recitava: *“In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo prodotte dalla realizzazione dell'opera, in sede di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere sottoposti all'approvazione del MATTM:*
  - a) Il Piano di Campionamento dei terreni nell'area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce da scavo rispetto al loro riutilizzo. Il Piano dovrà essere preventivamente approvato dalle ARPA territorialmente competenti, con le quali si dovranno concordare le modalità di campionamento (numero, profondità e modalità di esecuzione dei sondaggi) e i parametri da rilevare. I risultati delle analisi sui campioni prelevati dovranno essere confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 Allegato 5, al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;*

**RILEVATO** che

- con riferimento alla documentazione presentata dal proponente in merito alla prescrizione n. A.4 b) del D.M.n.168/2015 con particolare riferimento a quanto riportato nell'elaborato RCFR10015C\_823636\_02:: “Per i sostegni 42-43-44-45-46-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76, si prevede una produzione di terre e rocce da scavo, per una quantità pari a 3.080 m<sup>3</sup>, derivante dalla trivellazione di pali oltre 4 m di profondità per i tralicci e 3 m nel caso dei sostegni tubolari, non caratterizzate, che previa caratterizzazione in cumuli durante la fase di realizzazione, potrà essere:
  - Reimpiegata in sito ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, nonché de DPR 152/2017, qualora le concentrazioni di inquinanti rientrassero nei limiti della colonna A, tabella 1, al. 5, parte IV del D. Lgs. 152/06;
  - Gestita come rifiuto nel caso in cui le concentrazioni di inquinanti superassero i limiti di cui sopra.”

- Con riferimento alla nota di trasmissione a mezzo PEC di Terna Rete Italia S.P.A. Prot. MATTM\_Ingresso n° 87139 del 28/10/2020, vengono trasmessi i seguenti rapporti di prova relativi alla caratterizzazione ambientale in corso d'opera delle terre e rocce da scavo oltre i 4 m di profondità derivanti dalla realizzazione di alcuni dei suddetti sostegni e, nello specifico:
  - 1) Rapporto di prova n. 0981/20/2149, relativo al sostegno 72;
  - 2) Rapporto di prova n. 0981/20/2150, relativo al sostegno 73;
  - 3) Rapporto di prova n. 0981/20/2151, relativo al sostegno 74;
  - 4) Rapporto di prova n. 0981/20/2152, relativo al sostegno 75.
  
- I valori dei parametri sono risultati, per tutti i sostegni indagati, inferiori ai limiti previsti dalla norma (colonna A, tabella 1, allegato 5, parte IV del D. Lgs. 152/06) e, pertanto, i volumi di terre e rocce da scavo ad essi riferiti, derivanti dalle trivellazioni oltre i 4 m di profondità, potranno essere riutilizzati in sito per rinterri, riempimenti e altre forme di ripristino.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

- con riferimento alla documentazione presentata dal proponente in merito alla prescrizione n. A.4 b) del D.M.n.168/2015 con riferimento alle indagini ambientali per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo per il Lotto 2, per quanto richiesto dalla Decreto Direttoriale DVA-DEC-2020-0000284 del 18/09/2020 risultano allo stato eseguite le sole caratterizzazioni ambientali e le relative modalità di gestione dei materiali relativi ai sostegni contrassegnati dai picchetti n° 72, 73, 74, 75;
  
- Ai fini della completa ottemperanza alla prescrizione A.4b) relativamente al Lotto 2, il proponente dovrà:
  - determinare le caratteristiche ambientali anche del materiale derivante dagli scavi a profondità superiore ai 4 m e le conseguenti modalità di gestione di tale materiale nei termini indicati dal citato provvedimento di VIA” per i sostegni rimanenti n. 42, 43, 44, 45, 46, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 76;
  
  - Riportare le quantità dei materiali derivanti dalle trivellazioni specificando le quantità rimpiegate in sito e quelle eventualmente destinate ad operazioni di recupero.

**la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza A.4 b) del decreto di compatibilità ambientale D.M. n.168/2015, come modificato dal D.M. n.243/2015, con riferimento al Lotto 2 (tratto sostegni n.42- n.81 dell'Elettrodotto aereo a 380 kV SE Bisaccia – SE Deliceto) la prescrizione A.4b

**è ottemperata** per i soli sostegni con fondazioni profonde > 4 m contrassegnati dai picchetti n° 72, 73, 74, 75;

**non ottemperata** per i sostegni rimanenti n. 42, 43, 44, 45, 46, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 76.

La Coordinatrice della sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla

-